



Project financing VENETO

Il Veneto è una delle regioni dove si stanno sviluppando più proposte di project financing, in particolare per alcune tratte autostradali: delle otto presentate all'Anas entro l'aprile scorso, almeno due riguardano il suo territorio, e cioè la Orte-Venezia e la Ravenna-Venezia, mentre un altro progetto in fase di sviluppo è la Pedemontana veneta (illustrata più avanti), che dopo un inizio difficoltoso sembra avere oggi molte più possibilità di realizzazione.

La Pedemontana va segnalata anche perchè, dopo numerose difficoltà, errori e veti incrociati che hanno l'hanno bloccata, la Regione Veneto ha messo a punto nuove procedure di applicazione della Legge Obiettivo, in particolare per quanto riguarda la scelta del promotore: dopo la presentazione del progetto da parte della società Pedemontana veneta spa (Brescia-Padova, Autostrade per l'Italia, Autovie venete e alcune banche), all'inizio del 2004 è stato deciso di pubblicare un avviso pubblico con l'invito a presentare entro tre mesi eventuali altri progetti competitori, facendo di necessità virtù le contestazioni della Commissione europea, che ha avviato una procedura d'infrazione proprio contro il diritto di prelazione previsto dalla 166 e la mancanza di alternative nella scelta del promotore.

Un'altro caso emblematico riguarda la decisione dell'Anas di respingere, nel luglio scorso, la proposta di realizzazione in project financing una nuova autostrada da Venezia a Ravenna, alternativa alla Romea, avanzata nel dicembre 2003 da Newco Nuova Romea Spa (Autostrade per l'Italia, autostrada Brescia-Padova, Impregilo International).

La decisione di Anas non deve essere stata semplice, considerando i soggetti coinvolti (che non hanno mancato di polemizzare) ma sembra aprire definitivamente la strada al progetto alternativo presentato precedentemente da Gefip Holding, dichiarato di Pubblico interesse nel dicembre 2003: un progetto che prevede, accanto alla costruzione della Nuova Romea nel tratto Mestre-Cesena, anche la riqualificazione della E45 Orte-Cesena, per un costo complessivo di circa 10 miliardi di euro, di cui il 45 per cento dovrebbe essere a carico dello Stato.

*Estratto dalla rivista Quarry and Construction
Dossier Veneto, Settembre 2004*